

REGIONE Siciliana AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 UFFICIO DELIBERAZIONI
 Protocollo n. 5806 del 28/11/13

Regione Siciliana
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
 PALERMO**

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n° 0529 del 28 NOV. 2013

OGGETTO: Adozione Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto.

**DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE UMANE,
 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI GENERALI**

**QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
 BUDGET
 Bilancio 2013**

N. Centro di Costo _____
 N. Conto Economico _____
 Ordine n. _____ del _____
 Budget assegnato € _____
 Budget già utilizzato € _____
 Budget presente atto € _____
 Disponibilità residua
 di budget € _____

Non comporta ordine di spesa

U.O.S. RELAZIONI SINDACALI

Proposta n. 385 del 22/11/13

Il funzionario responsabile del Procedimento
 (Sig.ra Maria Pia Varisano)
Maria Pia Varisano

Il Responsabile
 U.O.S. Relazioni Sindacali
 (Dr. Gioacchino Iraci)
Gioacchino Iraci

**DIPARTIMENTO
 GESTIONE RISORSE ECONOMICO
 FINANZIARIE E PATRIMONIALE**

**ANNOTAZIONE CONTABILE -BILANCIO
 Esercizio 2013**

Prot. n. _____ del _____
 N. Conto Economico _____
 N. Conto Patrimoniale _____
 Importo (Euro) _____
 Prima nota contabile _____

Il Direttore della U.O.C. Bilancio e Programmazione

Il Direttore del Dipartimento
 Risorse Economiche Finanziarie e Patrimoniale

(*) nel caso di più centri di costo, alla presente si devono
 allegare le schede di rilevazione dati di contabilità
 generale ed analitica

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di novembre, nei locali della Sede Legale di via G. Cusmano, n. 24 - Palermo, il Commissario Straordinario Dr. Antonino Candela, nominato con D.A. n. 1303 del 04/07/2013, assistito dalla Dott.ssa Emilia Matranga, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

VISTO il CCNL del 20.09.2001 integrativo del CCNL del 07.04.1999, che all'art. 29 prevede che le Aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive;

ATTESO che alla luce del disposto di cui sopra, nonché della legislazione vigente in materia, l'Amministrazione ha predisposto una ipotesi di regolamento in attuazione del citato istituto contrattuale;

VISTO il verbale d'intesa del 09.05.2013 della Direzione Strategica Aziendale e delle OO.SS. dell'Area del Comparto e della RSU Aziendale, che forma parte integrante del presente provvedimento (All. "A"), dal quale si evince che entrambe le parti presenti al tavolo, condividendo unanimemente le disposizioni contenute nella richiamata ipotesi di regolamento, danno il loro assenso;

VISTA la nota prot. n. 546 del 14.05.2013, allegata al presente atto (All "B") come parte integrante, con la quale il Responsabile dell'U.O. Relazioni Sindacali ha inviato alle OO. SS. Area della Dirigenza Medico - Veterinaria e Area della Dirigenza SPTA copia del richiamato Regolamento, invitandole a pronunciarsi anch'esse in merito;

CONSIDERATO che avverso la superiore richiesta del 14.05.2013 le parti interessate non risulta abbiano manifestato alcun dissenso;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione del *Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto*, nel testo sottoscritto nel corso della seduta di concertazione di cui sopra, allegato al presente atto (All. "C"), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, in esecuzione dell'accordo di cui al citato verbale del 9 maggio 2013, si determinerebbe un maggiore onere presuntivo di € 600.000,00 per anno, importo al quale l'Azienda *"farà fronte con i risparmi derivanti dalla internalizzazione di servizi esternalizzati"*;

RITENUTO, altresì, per quanto sopra, di prevedere sul relativo conto economico un importo presuntivo di spesa per il periodo 01.07.2013/31.12.2013 pari ad euro 300.000;

ATTESO, quindi, di dare mandato al Direttore del Dipartimento Provveditorato e Tecnico di richiedere l'integrazione del budget economico di pertinenza per il corrente anno, pari ad euro 300.000 per il periodo compreso dal 01.07.2013 al 31.12.2013;

DATO ATTO della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata.

Per le causali di cui in premessa,

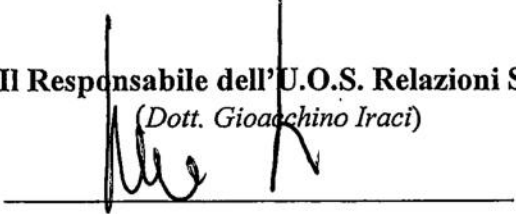
PROPONE di:

- 1) Adottare il Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, nel testo condiviso dalla Direzione Aziendale e le OO.SS. Area del Comparto ed RSU Aziendale nell'ambito della seduta di concertazione del 09.05.2013, allegato al presente atto, del quale forma parte integrante, che risulta altresì condiviso anche dalle OO.SS., della Dirigenza Medica ed SPTA;
- 2) Dare atto che il maggiore onere derivante dal presente provvedimento ammonta presumibilmente per il periodo compreso dal 01.07.2013 al 31.12.2013 ad euro 300.000;
- 3) Dare mandato al Direttore del Dipartimento Provveditorato e Tecnico di richiedere l'integrazione del budget economico di pertinenza per il corrente anno, pari ad euro 300.000 per il periodo compreso dal 01.07.2013 al 31.12.2013;
- 4) Dare mandato al Dipartimento Risorse Economico- Finanziarie e Patrimoniale di prevedere per l'anno 2014 la somma presuntiva di euro 600.000 nel conto economico di pertinenza, necessaria per garantire per l'anzidetto anno la fornitura dei buoni pasto descritti in premessa;
- 5) Trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Risorse Economico-Finanziarie e Patrimoniale, al Direttore del Dipartimento Provveditorato e Tecnico e al Direttore della U.O.C. Contabilità Analitica e Patrimonio per il seguito di competenza;
- 6) Trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. rappresentative delle tre Aree contrattuali e alla R.S.U. aziendale;

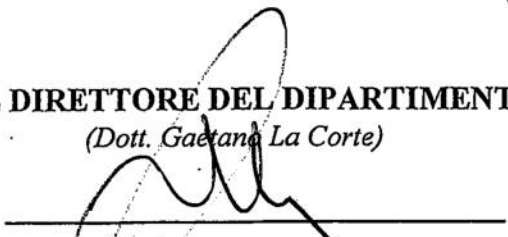
- 7) Trasmettere copia del *Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto* al Responsabile dell'URP per la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda;
8) Trasmettere copia del presente atto a tutti i Responsabili delle Strutture Aziendali.

0529

Il Responsabile dell'U.O.S. Relazioni Sindacali
(Dott. *Gioacchino Iraci*)



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. *Gaetano La Corte*)



PARERI EVENTUALI DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVO E SANITARIO
da richiedere a cura del D.G. ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. lgs 502/92 e s.m.i.

Sul presente atto viene espresso

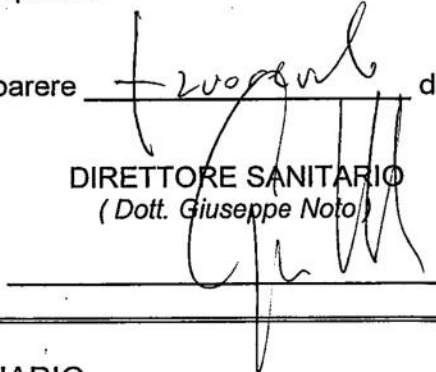
parere _____ dal

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



parere _____ dal

DIRETTORE SANITARIO
(Dott. *Giuseppe Noto*)



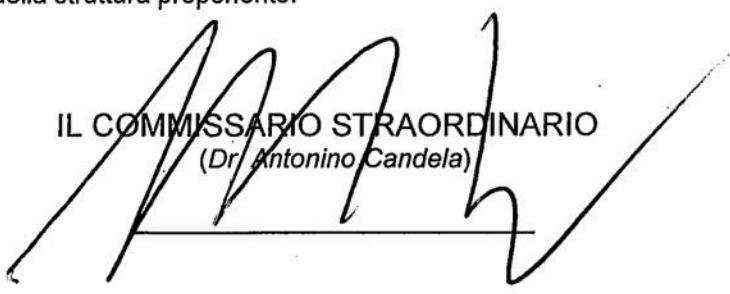
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. *Antonino Candela*)



Il Segretario verbalizzante
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE
D.ssa *Emilia Matranga*



REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - PALERMO

ATTESTAZIONI

Deliberazione n° 0529 del 28 NOV. 2013

Esecutiva ai sensi dell'art. 65 comma 6 -
L.R. n 25/1993, nel testo riformulato
dall'art. 83 della L.R. n. 30/1993
Il Direttore Amministrativo

Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

1 DIC. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il _____ L'Addetto _____

E' stata ritirata dall'Albo il 17 DIC. 2013 L'Addetto _____

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

Palermo, _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Annotazioni: _____

(ARL. A)

Verbale del 09. 05.2013



L'anno 2013, il giorno 09 del mese di Maggio alle ore 10.50 presso la sede legale dell'Asp di Palermo, Via Giacomo Cusmano 24, ha luogo l'incontro con le OO.SS Area del Comparto ed RSU Aziendale, giusta nota di convocazione prot. n.462 /UORS del 02.05.2013 con il seguente ordine del giorno:

- Posizioni organizzative;
- Indennità maneggio denaro;
- Problematiche casse ticket;
- Problematica fondi contrattuali.

Sono presenti per la Parte Pubblica:

Il Commissario Straordinario Dr. Adalberto Battaglia;

Il Direttore Amministrativo Dr. Antonino Candela;

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali Dr. Gaetano La Corte;

Il Direttore UOC Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo Dr.ssa Mariagiuseppina Montagna;

Il Direttore UOC Gestione Economica e Previdenziale Dr. Salvatore Bellomo;

Il Responsabile UOS Gestione fondi, budget e applicazioni contrattuali Dr. Giuseppe Rinaldi

Il Responsabile dell'UOS Relazioni Sindacali Dr. Gioacchino Iraci.

Per la parte sindacale sono presenti i rappresentanti sindacali di cui agli allegati fogli di firma.

Prima di affrontare gli argomenti previsti, il Direttore Amministrativo Dr. Candela coglie l'occasione per dare lettura del quesito inviato all'Assessorato Regionale della Salute con nota prot.483/UORS del 08.05.2013 riguardante la possibilità dell'aumento del valore del buono pasto che reitera una precedente richiesta di pari argomento di cui al prot.N. 7126/DGRU del 30.03.2011; nonché la richiesta di autorizzazione per la piena esecutività dell'accordo fra la Direzione Strategica e le OO.SS. e la RSU sulle procedure di selezione interna per il personale contrattista per la copertura di posti di Operatore tecnico: Ced, Magazziniere e Centralinista di cui al prot.N.3508/C.STR. dell'08.05.2013 che reitera precedente nota prot.N. 7409/DRU del 27.03.2013. Interviene il Sig. Mazzola per la CISL che nel condividere la proposta avanzata dall'Amministrazione, dichiara la propria contrarietà all'aumento del valore del buono pasto perché tale aumento determinerebbe la tassazione vanificandone i benefici.

Per la CGIL il Sig. Scialabba, ritiene più utile per i dipendenti l'aumento del valore del buono pasto piuttosto che l'erogazione a tutti coloro che superano le otto ore di servizio indipendentemente dalle ore individuali previste.

Per la RSU il coordinatore Sig.ra Di Franco, chiede di specificare meglio nella proposta avanzata dall'Amministrazione, la previsione dell'erogazione del buono pasto anche per i titolari delle posizioni organizzative qualora per esigenze di servizio l'orario di lavoro venga protratto superando le otto ore; per i dipendenti che partecipano alle assemblee sindacali limitatamente ai giorni in cui debbano effettuare il rientro settimanale; per i dirigenti sindacali che prendono parte agli incontri sindacali in ambito aziendale limitatamente ai giorni in cui debbano effettuare il rientro settimanale. Alla luce di quanto sopra discusso, la Direzione Strategica accettando le richieste avanzate dalle OO.SS. presenti al tavolo della trattativa e nelle more del quesito inviato all'Assessorato Regionale della Salute riguardante la possibilità dell'aumento del valore del buono pasto, dà l'assenso all'accordo, che viene condiviso unanimemente da tutte le OO.SS. presenti al tavolo (Parte integrante del presente verbale), facendo presente che del maggiore onere previsto di circa

600.000.euro, l'Azienda vi farà fronte con i risparmi derivanti dalla internalizzazione di servizi esternalizzati.

Sul 1° punto all'ordine del giorno riguardante la identificazione delle posizioni organizzative da attribuire, per la CISL interviene il Sig. Mazzola, che chiede alla Parte Pubblica le motivazioni per le quali non si è data piena esecutività alla proposta già firmata dalla propria O.S. CISL e dalla O.S. FIALS.

Il Direttore Amministrativo Dr. Candela, su tale argomento, dichiara che l'Amministrazione in considerazione della complessità dell'argomento e delle refluenze economiche che un eventuale accordo determinerebbe per il personale interessato, non ha ritenuto di darle piena esecutività visto la diversità delle posizioni espresse dalle OO.SS. firmatarie dei CCNNLL..

Per la CGIL il Sig. Scialabba, facendo riferimento alla consistenza dei fondi contrattuali previsti per i dipendenti che sono ancora oggetto di discussione a livello regionale, richiede all'Amministrazione di soprassedere su tale argomento e di riprendere la discussione non appena si avrà definizione della consistenza dei fondi.

Per la UIL il Sig. Amato, fatto riferimento alla proposta di accordo avanzata dalla Parte Pubblica mantiene un atteggiamento critico ed in alcuni casi individua in talune posizioni organizzative dei favori da elargire a qualche dipendente.

Per la FIALS il Sig. Munafò, pur dichiarando di avere firmato la proposta di accordo dell'Amministrazione, ritiene comunque utile degli ulteriori approfondimenti da determinare successivamente alla definizione della capienza dei fondi contrattuali.

Nel suo intervento il Sig. Mazzola, sostiene la necessità di dare piena esecutività alla proposta avanzata dall'Amministrazione.

Per la RSU il coordinatore Sig.ra Di Franco, chiede all'Amministrazione di aspettare le notizie dall'Assessorato Regionale della Salute circa la consistenza dei fondi e di definire poi la identificazione delle posizioni organizzative.

Interviene, inoltre, sull'argomento il componente RSU Sig. Gaudio, che nel ricordare tutto il tempo trascorso nella discussione di tale problematica, richiede all'Amministrazione di definirlo allo scopo di dare certezza ai dipendenti interessati.

Per la CGIL il Sig. Scialabba, richiede di riverificare le posizioni organizzative individuate alla luce della consistenza dei fondi sul quale argomento a livello regionale è in corso una complessa discussione.

Alla fine di quanto emerso dal dibattito, il Direttore Amministrativo Dr. Candela, di concerto con le OO.SS. e la RSU decide di rimandare la discussione sulle posizioni organizzative successivamente alla definizione della quantificazione dei fondi contrattuali e dopo avere acquisito le notizie già richieste dall'Assessorato Regionale della Salute.

Si passa al 2° punto dell'ordine del giorno riguardante l'indennità maneggio denaro. Su tale argomento si apre un' ampia ed articolata discussione circa la possibilità di prevedere per i dipendenti interessati una indennità.

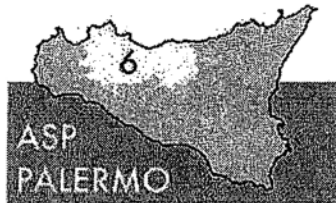
In considerazione dell'ora tarda la sessione viene sospesa e rimandata al prossimo incontro utile.

I lavori si concludono alle ore 13.30

PARTE SINDACALE

PARTE PUBBLICA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO
RISORSE UMANE
SVILUPPO
ORGANIZZAZIONE
E AFFARI
GENERALI
PER COPIA CONFORME
M. B. P. A. V. R. I. S. A. N. O.
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Gestione Risorse Umane
Unità Operativa Relazioni Sindacali
Via Pindemonte, 88 90129 Palermo
Telefono 091 7033976/3977/3978
FAX 091 7033975
EMAIL relazionisindacali@ausi6palermo.org
WEB www.ausi6palermo.org

Prot. n. 546 /UORS

Palermo, 16-05-2013

Oggetto: Trasmissione Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto concordato nell'incontro del 09.05.2013 con le OO.SS. del Comparto e della RSU.

Alle OO.SS. Area della Dirigenza Medico-Veterinaria

Alle OO. SS. SPTA

Loro Sede

Per opportuna valutazione, si invia il Regolamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto già concordato con le OO.SS. del Comparto e della RSU aziendale.

Si chiede, inoltre, alle SS.LL. di comunicare allo scrivente, parere in merito al Regolamento sopra oggettivato.

Il Responsabile dell'U.O.
(Dr. Giocchino Iraci)





REGOLAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO

Art. 1

Fonti e campo di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio sostitutivo di mensa a mezzo esclusivo dei buoni pasto, con impossibilità di qualsiasi altra forma alternativa, ivi compresa la monetizzazione, per il personale in servizio presso l'Azienda con rapporto a tempo indeterminato, a tempo determinato, pieno o parziale, ed è emanato ai sensi del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001, del Decreto Legislativo n. 66 dell'8.4.2003, e del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e dei vigenti CC.CC.NN.L. del comparto Sanità e s.m.i.

Art. 2

1. Ha il diritto al servizio sostitutivo di mensa, il personale dirigente e del comparto in servizio presso l'Azienda con rapporto a tempo indeterminato ed a tempo determinato, pieno o parziale solo ed esclusivamente nei giorni di effettiva presenza al lavoro ed in particolare nelle seguenti fattispecie:

- a) per uno/due rientri pomeridiani allorquando l'orario di lavoro settimanale sia articolato su cinque giorni la settimana;
 - b) per i turnisti qualora svolgano almeno otto ore consecutive;
 - c) al di fuori della ipotesi di cui alla lettera a) nei giorni in cui vengano espletate dai dipendenti, prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate dal dirigente responsabile nei limiti e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni contrattuali, nonché nei limiti delle disponibilità del budget assegnato alla macrostruttura alla quale afferisce il dipendente;
 - d) per i Dirigenti o per i dipendenti del comparto titolari di posizioni organizzative, qualora le esigenze di servizio impongano la protrazione dell'orario ordinario, anche nelle ore pomeridiane.
 - e) per i dipendenti che partecipano ad assemblee sindacali regolarmente convocate con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, limitatamente ai giorni in cui debbano effettuare il rientro settimanale.
 - f) per i dirigenti sindacali che, regolarmente convocati per incontri sindacali in ambito aziendale, vi prendano parte, limitatamente ai giorni in cui debbano effettuare il rientro settimanale.
- Si precisa che per, ciascuna delle ipotesi sopra elencate, ai fini della maturazione del diritto, le ore da espletare dovranno essere pari ad almeno 8 (otto), con esclusione della pausa, che va espletata con le modalità previste dai vigenti regolamenti in materia di orario di lavoro;
2. Poiché come detto l'esercizio del diritto va limitato esclusivamente ai giorni di effettiva presenza in servizio, è conseguentemente fatto tassativo divieto di erogare buoni pasto nei casi di assenza (ferie, malattia, aspettativa, comando, permessi vari, ivi compresi quelli sindacali ecc.). Tale divieto si applica anche alle ipotesi di permessi, da recuperare o non, che riducano l'orario effettuato al di sotto delle otto ore..
3. Il rientro pomeridiano non effettuato per assenza (ferie, malattia, permesso retribuito ecc.), sia per l'intera giornata lavorativa che ad ore, non può essere ovviamente recuperato in altra giornata.
4. La possibilità di recupero è ammessa solamente quando il dipendente, per motivi personali o di servizio, non effettui il rientro o parte di esso, chiedendo espressamente di potere espletarlo in altra giornata; in tali ipotesi il dipendente, superando le otto ore lavorative, ha diritto al buono mensa.

5. La distribuzione dei buoni pasto, avverrà a cura dei Responsabili delle singole Macrostrutture, che designano un dipendente per la consegna agli aventi diritto ed alla compilazione della inerente documentazione. In particolare la consegna del buono dovrà essere debitamente registrata sul "Prospetto riepilogativo distribuzione buoni mensa".

Per quanto riguarda i Dipartimenti strutturali, siti nel territorio della Provincia di Palermo con esclusione della città capoluogo, a detto adempimento provvederanno i Direttori dei Distretti e/o



dei Presidi Ospedalieri, ciò in relazione a dove viene effettuata la prestazione del servizio d parte degli interessati.

6. Con riguardo alle modalità di ritiro, per il prelievo di un nuovo blocchetto, l'avente diritto deve produrre in via ordinaria l'attestazione del Responsabile per le effettive presenze che hanno dato diritto all'utilizzo dei buoni pasto, mentre il ricorso all'autocertificazione del dipendente è consentita solo in via eccezionale.

7. Il costo del buono pasto, pari a euro 5,16, va ripartito per 4,13 euro a carico dell'Azienda e per 1,03 a carico del dipendente,

8. Il dipendente corrisponderà tale somma mediante trattenuta dallo stipendio sul mese successivo a quello in cui avvenuto il ritiro; a tal fine i Responsabili delle strutture preposte al rilascio dei buoni comunicheranno mensilmente, alla UOC Gestione economica e Previdenziale del Dipartimento Risorse Umane i nominativi dei dipendenti che hanno ritirato il blocchetto, cosicché possa avvenire l'addebito sullo stipendio.

9. Al solo scopo di semplificare l'espletamento delle procedure di cui al punto precedente, il Responsabile, qualora lo ritenga opportuno, potrà effettuare la comunicazione, con cadenza trimestrale, e precisamente nel mese successivo a ciascuno dei quattro trimestri dell'anno (gennaio, aprile, luglio ed ottobre).

Art. 3 (Norme finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare eventuali incontri allo scopo di perfezionare od adeguare, se necessario, quanto previsto dal presente accordo.
2. Per effetto del presente Regolamento cessa di avere efficacia ogni altro atto regolamentare e/o disposizione pre-vigente.
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali vigenti in materia.

